



Società per azioni a socio unico, soggetta all'attività di direzione, di coordinamento e di controllo della Provincia di Salerno

Provincia di Salerno

DISCIPLINARE AMMINISTRATIVO

**GARA PER SERVIZIO DI TRASPORTO E RECUPERO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI BIOSTABILIZZATI AVENTI CODICE CER 19 05 03 PROVENIENTI DAL TMB DI BATTIPAGLIA GESTITO DALLA SOCIETA' PROVINCIALE ECOAMBIENTE SALERNO SpA.
CODICE CIG: 6742574415**

SEDE LEGALE - AMMINISTRATIVA, VIA SAN LEONARDO SNC – LOCALITÀ MIGLIARO – 84132 – SALERNO

TEL. 089/333545 – FAX 089/7728743

RUP

DOMENICO RUGGIERO



INDICE

ART. 1: OGGETTO DELL' APPALTO	1
ART. 2: NORME DI APPALTO	1
ART. 3: DURATA DEL CONTRATTO, INIZIO DEL SERVIZIO, IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO E PREZZI UNITARI	1
ART. 4: INIZIO DEL SERVIZIO IN PENDENZA DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	1
ART. 5: IDENTIFICAZIONE DEI LUOGHI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO - SOPRALLUOGO PRELIMINARE.....	2
5.1 LUOGHI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO	2
ART. 6: INFORMAZIONI TECNICHE E QUANTITATIVI PRESUNTI.....	2
ART. 7: FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	2
ART. 8: MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	2
ART. 9: TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	6
ART. 10: ESPLETAMENTO DELLA GARA	6
ART. 11: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	6
ART. 12: AVVALIMENTO	9
ART. 13: CAUZIONE DEFINITIVA	9
ART. 14: OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE.....	9
ART. 15: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE	10
ART. 16: IL RESPONSABILE DELL'IMPRESA AGGIUDICATORIA.....	11
ART. 17: OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATRICE.....	11
ART. 18: MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	12
ART. 19: ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE	12
ART. 20: VERIFICA E CONTROLLO SERVIZIO	13
ART. 21: PERSONALE-SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO	13
ART. 22: CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO E FATTURAZIONE	13
ART. 23: SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA	14
ART. 24: RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA.....	14
ART. 25: PENALITÀ.....	14
ART. 26: CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO	14



ART. 27: RISOLUZIONE E RECESSO.....	15
ART. 28: FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE	16
ART. 29: DISPOSIZIONE FINALE	16



GARA PER SERVIZIO DI TRASPORTO E RECUPERO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 190503 (BIOSTABILIZZATO) PROVENIENTI DAL TMB DI BATTIPAGLIA GESTITO DALLA SOCIETA' PROVINCIALE ECOAMBIENTE SALERNO SpA

ART. 1: OGGETTO DELL' APPALTO

In considerazione che la Ecoambiente Salerno SpA svolge le proprie attività ai sensi del comma 3 art 14 Legge regionale 5 aprile 2016, n. 6, pubblicata sul BURC n 22 del 5 aprile 2016, il presente disciplinare amministrativo ha per oggetto il servizio di trasporto e recupero in ambito nazionale dei rifiuti aventi codice CER 19 05 03 (BIOSTABILIZZATO), provenienti dall'attività di trattamento meccanico-biologico di rifiuti urbani indifferenziati, effettuato presso il TMB di Battipaglia.

I rifiuti, aventi codice CER 19.05.03, prodotti in forma sfusa con densità di circa 0,50 t/m³, avranno un quantitativo stimato di **1900 t (LOTTO PRIMAVERA)**.

La società EcoAmbiente Salerno SpA caricherà, il materiale di cui sopra da sottoporre a trasporto e recupero, con proprio personale gli automezzi della società di trasporto indicate in sede di gara idonee ed autorizzate. L'impresa aggiudicataria permetterà i conferimenti giornalieri secondo gli orari previsti nel calendario di conferimento concordato con la società EcoAmbiente SpA assicurando l'espletamento del servizio.

ART. 2: NORME DI APPALTO

I rapporti contrattuali derivanti dall'affidamento del servizio sono regolati : dai principi generali in materia di affidamenti pubblici, dalle norme del D.lgs. 18.04.2016 n. 50 per le parti espressamente richiamate, dai regolamenti interni e dalle normative di settore in quanto applicabili, dalle condizioni generali e particolari del servizio riportate nel presente disciplinare amministrativo, e in tutta la documentazione di gara, per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, dal Codice Civile.

La gara è espletata ai sensi dell'art. 60 e art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. E' prevista la possibilità del ricorso a servizi analoghi, ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D.Lgs 50 del 2016. Si applica quanto previsto all'art.40 della legge Regionale n 14 del 26 maggio 2016 (BURC regione Campania n 33 del 26 maggio 2016).

ART. 3: DURATA DEL CONTRATTO, INIZIO DEL SERVIZIO, IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO E PREZZI UNITARI

La durata del contratto è stabilita in 6 mesi a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio che dovrà risultare da un apposito verbale debitamente sottoscritto da un rappresentante del Committente e da un rappresentante dell'Impresa aggiudicataria o dall'emissione del primo FIR in cui sono riportati i dati del committente e dell'aggiudicataria. La durata dell'appalto è comunque commisurata all'esaurimento dell'importo massimo totale a base di gara e di contratto.

L'importo totale presunto dell'appalto è pari ad € 209.000,00, oltre I.V.A., di cui € 5.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Il costo unitario a base di gara è di **110 €/ton**. L'importo totale presunto dell'appalto è stato calcolato considerando il trasporto dall'impianto TMB di Battipaglia all'impianto di Distino con Recupero.

Qualora alla scadenza temporale dell'appalto l'importo del contratto non fosse esaurito, il Committente si riserva, entro 15 giorni dalla scadenza dell'appalto, di chiedere all'impresa aggiudicataria la prosecuzione del servizio in oggetto fino all'esaurimento dell'importo sopraindicato.

ART. 4: INIZIO DEL SERVIZIO IN PENDENZA DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

In pendenza della stipulazione del contratto, la Società ha la facoltà di ordinare l'inizio del servizio in tutto o anche in parte dalla ditta aggiudicataria, che deve dare immediato corso allo stesso, attenendosi alle indicazioni fornite dal Responsabile della corretta esecuzione del contratto.

In caso di mancata stipulazione del contratto la ditta ha diritto soltanto al pagamento di quanto abbia già eseguito, valutato secondo i prezzi indicati nell'offerta.



ART. 5: IDENTIFICAZIONE DEI LUOGHI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

5.1 LUOGHI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

TMB di Battipaglia. L'impianto interessa una superficie pari a circa 78.000 mq dei quali circa 19.000 coperti e così suddivisi:

360 mq palazzina uffici e servizi;

5.200 mq edificio di accettazione, selezione e imballaggio/trito vagliato sfuso;

6.300 mq edificio MVA;

4.200 mq edificio MVS;

2.700 mq edificio Raffinazione.

La restante superficie è destinata alla viabilità e stoccaggio, per circa 47.000 mq, e a verde per circa 12.000 mq.

L'impianto è situato nell'area A. S. I. di Battipaglia, a sud dell'autostrada A3 Salerno – Reggio Calabria, e confina a sud-est con l'impianto di depurazione zona A. S. I. L'accesso all'impianto è situato sulla strada provinciale S.P. 195 (via Bosco II) a una distanza di 3,5 km dall'uscita autostradale di Eboli.

ART. 6: INFORMAZIONI TECNICHE E QUANTITATIVI PRESUNTI

I quantitativi previsti sono pari a 1900 ton con un una quantità minima settimanale pari a 150 ton. Nel caso di offerte inferiori al quantitativo minimo settimanale la stazione appaltante si riserva di aggiudicare agli operatori economici in graduatoria fino al raggiungimento dei quantitativi minimi previsti.

In fase operativa e comunque nell'ambito dell'importo contrattuale, le previsioni contenute nel presente Disciplinare potranno subire variazioni, anche in negativo, a seconda delle necessità oggettive.

Per tale ultima eventualità l'affidataria dell'appalto non avrà nulla a pretendere in ordine alla mancata esecuzione del servizio.

Resta sin d'ora inteso che verranno riconosciute solo le quantità effettivamente recuperate.

ART. 7: FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D. Lgs. 50/2016.

L'aggiudicazione sarà decretata nei confronti dell'operatore che offrirà il prezzo più basso per l'intero quantitativo di rifiuti da sottoporre ad attività di trasporto e recupero, o a più operatori fino al raggiungimento delle quantità previste.

L'offerta di ciascun concorrente ammesso alla gara saranno valutata dal seggio di gara.

Il Committente si riserva, altresì, la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'appalto, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico e del Committente stesso. Nelle suddette ipotesi l'esperimento della gara si intenderà nullo a tutti gli effetti e le imprese concorrenti, o l'impresa provvisoriamente aggiudicataria, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento dell'appalto.

ART. 8: MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara i concorrenti interessati dovranno far pervenire, a mezzo servizio postale o consegna a mano, entro il termine perentorio previsto dal bando e agli uffici amministrativi della **EcoAmbiente Salerno S.p.A in Salerno, alla via San Leonardo snc, località Migliaro – 84132**, un plico opportunamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante la propria denominazione o ragione sociale. Dovrà essere apposta, a pena di esclusione, la seguente dicitura: **"Procedura aperta per**



l'affidamento del servizio di trasporto e recupero in ambito nazionale dei rifiuti BIOSTABILIZZATI aventi codice CER 19 05 03, provenienti dal TMB di Battipaglia gestito da Ecoambiente Salerno S.p.A.”.

È obbligatorio l'uso della lingua italiana, **pena l'esclusione**.

Il recapito del plico nei termini innanzi indicati rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico dovrà contenere al suo interno due buste, a loro volta idoneamente sigillate e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura **BUSTA “A – Documentazione amministrativa”, BUSTA “B – Offerta economica”**.

La Busta “A – Documentazione amministrativa” dovrà contenere, pena l'esclusione:

A.1) **Attestazione del versamento di € 20 a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici da effettuarsi con le modalità** di cui alla deliberazione dell'Autorità di Vigilanza del 3 novembre 2010 emanata in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Le società partecipanti sono invitate a consultare il sito dell'Autorità (www.autoritalavoripubblici.it) per eventuali aggiornamenti sulle istruzioni operative per il pagamento della tassa.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- il seguente CIG che identifica la procedura: 6742574415

In caso di A.T.I. (costituende e/o costituite) l'attestazione potrà essere presentata solo dalla capogruppo.

A.2) **Domanda di partecipazione alla gara formulata, pena l'esclusione, sulla modulistica allegata (all.A) che forma parte integrante del presente documento ovvero riproducendola integralmente**, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere resa e sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore della legale rappresentanza ed in tal caso alla domanda deve essere allegata la relativa procura.

A.3) **Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, formulata sulla modulistica allegata (all. B) che forma parte integrante del presente documento ovvero riproducendola integralmente** con cui il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità dichiara il possesso dei requisiti di ordine generale, economico finanziario e tecnico professionale previsti per la presente procedura.

A.4) **Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, formulata, pena l'esclusione, sulla modulistica allegata (all. C) che forma parte integrante del presente documento ovvero riproducendola integralmente corredate di fotocopie di idoneo documento di identità in corso di validità dei dichiaranti** con cui la **legale rappresentanza e la direzione tecnica dell'Impresa**, dichiarano assumendosene la piena responsabilità:

- che non sussistono nei propri confronti e dei propri conviventi, anche di fatto, cause di divieto di sospensione e/o di decadenza previsti dall'art.10 della Legge n. 575 del 31.05.65, in riferimento agli articoli 2 - comma primo -, 3 – comma primo -, 4 – commi quarto e sesto – del g. Lgs n. 490/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'assenza di condanne per delitti che facciano venir meno i requisiti di natura morale.

Nel caso di A.T.I. tutte le Imprese dovranno presentare la domanda e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti; del pari, nel caso di Consorzi di imprese, ciascuna Impresa consorziata dovrà presentare la domanda e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti.

La domanda di partecipazione alla gara e le dichiarazioni sostitutive devono essere rese compilando la modulistica allegata al presente disciplinare (distinta come di seguito) ovvero riproducendola integralmente, **pena l'esclusione**:

Allegato A



Allegato B

Allegato C

Si ribadisce che gli allegati devono essere integrati, a pena di esclusione, da fotocopia di un idoneo documento d'identità in corso di validità dei dichiaranti.

I concorrenti non stabiliti in Italia dovranno allegare la seguente documentazione:

- certificazioni prodotte secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi atte a comprovare il possesso dei requisiti ex D. Lgs 50/2016 e s.m.i. corredate da traduzione giurata in lingua italiana;

I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere tutti o parte dei suddetti documenti nel caso che questi siano già in possesso di questa Amministrazione, previa indicazione del procedimento in relazione al quale sono stati acquisiti e qualora gli stessi siano in corso di validità e siano stati verificati positivamente.

Il plico "Documentazione amministrativa" dovrà altresì contenere :

A.5) Almeno due referenze bancarie;

A.6) Cauzione provvisoria

L'impresa, **a pena di esclusione**, dovrà produrre cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta con le modalità previste dalla normativa vigente in materia resa con le modalità di cui all'art. 93 del D.lgs. 50/2016. Al fine di rendere l'importo della garanzia proporzionato e adeguato alla natura delle prestazioni oggetto del contratto e al grado di rischio ad esso connesso, la stazione appaltante può motivatamente ridurre l'importo della cauzione sino all'1 per cento ovvero incrementarlo sino al 4 per cento. In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo. La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Il bando o l'invito possono richiedere una garanzia con termine di validità maggiore o minore, in relazione alla durata presumibile del procedimento, e possono altresì prescrivere che l'offerta sia corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppino un inventario



di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del [decreto legislativo n. 231/2001](#) o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario.

A.7) **Passoe** documento che attesta che l'operatore economico può essere verificato tramite sistema AVCPASS (Art. 216, comma 13 del D.Lgs 50/2016 - Disposizioni transitorie e di coordinamento). Ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs. 163/06, la Stazione Appaltante verifica i requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario esclusivamente tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, istituita presso l'Autorità, mediante il sistema AVCPASS. A tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG della procedura), ottiene dal sistema un PASSOE, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Inoltre, gli operatori economici, tramite un'area dedicata, inseriscono a sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale che sono nella loro esclusiva disponibilità e, pertanto, non reperibili presso Enti certificatori. Resta fermo l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento.

Ad ogni buon fine si precisa quindi che **il plico "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" dovrà contenere :**

1. attestazione di versamento del contributo all'Autorità LL.PP;
2. domanda/e di partecipazione (All. A) corredata/e di fotocopia/e del/i documento/i di identità del/i dichiarante/i in corso di validità;
3. dichiarazione/i di cui all'All. B corredata/e di fotocopia/e del/i documento/i di identità del/i ulteriore/i dichiarante/i in corso di validità integrata dell'elenco dei servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni;
4. dichiarazioni di cui all'All. C corredata/e di fotocopia/e del/i documento/i di identità del/i ulteriore/i dichiarante/i in corso di validità;
5. almeno due referenze bancarie;
6. cauzione provvisoria **all'occorrenza integrata** della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero di dichiarazione, rilasciata da organismi accreditati, della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema;
7. documento PASSOE;
8. **(eventualmente)** dichiarazione di avalimento.



La Busta “B” -**Offerta economica**”. Tale offerta dovrà essere presentata utilizzando il **MODELLO – OFFERTA ECONOMICA** indicando il prezzo che l’Impresa partecipante intende praticare per il servizio oggetto del presente appalto. Sul modello dovrà essere riportata anche la quantità che l’impresa si rende disponibile a recuperare **al giorno e** a settimana durante il periodo di durata dell’appalto.

Il prezzo indicato nel suddetto modello andrà indicato sia in cifre che in lettere ed il modello dovrà essere datato e firmato dal titolare o dal legale rappresentante. Il prezzo dovrà limitarsi ai centesimi e non estendersi ai millesimi; in tale ipotesi si terrà conto solo della parte centesimale. Ove vi sia discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere prevarrà l’indicazione più vantaggiosa per la Stazione appaltante.

La compilazione dell’offerta rimane di esclusiva responsabilità dell’Impresa concorrente, per cui eventuali errori di calcolo, scritturazione o altro non potranno essere eccepiti dall’Impresa medesima.

Non saranno ammesse a gara offerte sottoposte a riserve e/o condizioni.

L’offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di presentazione delle offerte.

ART. 9: TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte dovranno pervenire al seguente indirizzo:

EcoAmbiente Salerno S.p.A., via San Leonardo snc, località Migliaro - 84132 Salerno, con le modalità e la documentazione di cui al precedente art. 8, entro e non oltre le **ore 12:00** del giorno **27/07/2016 a pena di esclusione**.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Ai fini del rispetto dei termini perentori di cui sopra non farà alcuna fede la data apposta dall’ufficio postale accettante.

Qualora si opti per la consegna a mano si precisa che le offerte dovranno comunque pervenire ai predetti uffici entro e non oltre le ore **12:00 del giorno 27/07/2016** pena l’esclusione. Si precisa che nel giorno di scadenza, fissato al **27/07/2016**, la ricezione delle offerte è garantita fino alle **ore 12,00**, pertanto nulla potrà essere opposto all’Amministrazione nel caso in cui non sarà possibile acquisire al protocollo le offerte consegnate a mano oltre detto orario.

ART. 10: ESPLETAMENTO DELLA GARA

Le operazioni di gara avranno inizio **il giorno 28/07/2016 alle ore 10:00**.

Al Presidente del seggio di gara è riservata la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara nel giorno fissato dal bando, prorogarne la data dandone comunicazione ai concorrenti ovvero di procedere alle operazioni di gara in più sedute senza che sia possibile accampare pretese al riguardo.

ART. 11: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti devono possedere i seguenti requisiti:

REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

1. assenza delle cause di esclusione dagli appalti, di cui all’art. 80 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
2. iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. per attività inerenti l’appalto o, per le imprese non residenti in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza;
3. insussistenza di forme di controllo o di collegamento a norma dell’art. 2359 del Codice Civile, con altri soggetti partecipanti alla gara;
4. di non avere procedimenti in corso, ai sensi dell’art. 416/bis C.P.;
5. rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. n. 68/99;
6. non avvalersi dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso, di cui alla L. n. 266/2002;
7. essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali;



8. essere iscritti nella White List della Prefettura competente, ai sensi dell'art. 29 del DL 90/2014, convertito dalla L. 114/2014.

REQUISITI DI CAPACITÀ FINANZIARIA ED ECONOMICA

- 1) almeno due referenze bancarie con indicazione del cig di gara (da allegarsi, pena l'esclusione, al modulo di autocertificazione);
- 2) estratto dei bilanci dell'impresa relativo al triennio 2013-2015, dal quale risulti un volume di affari globale non inferiore a € 418000;
- 3) svolgimento negli ultimi 3 anni di servizi di Trasporto e recupero per un importo medio non inferiore ad € 209000 ;
- 4) svolgimento negli ultimi 3 anni di almeno un servizio di trasporto e recupero, per un importo non inferiore a quello di appalto moltiplicato per il fattore 0,75 (€ 209000 X 0,75 = € 156750).

In caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo di soggetti, i requisiti di cui ai precedenti punti 2), 3) e 4) devono essere posseduti dalla mandataria per almeno il 60% dell'importo e da ciascuna delle mandanti per almeno il 20 % dell'importo, fermo restando che il raggruppamento deve possedere complessivamente i requisiti richiesti.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA

1. indicazione dei tecnici e degli organi tecnici dell'Impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;
2. indicazione del numero medio annuo dei dipendenti nell'ultimo triennio e l'elenco dei soggetti responsabili del servizio con indicazione dei titoli di studio e professionali;
3. eventualmente iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la categoria 8 (indicazione della classe in funzione del quantitativo offerto e non inferiore alla classe F);
4. autorizzazione dell'impianto di recupero presso cui saranno conferiti i rifiuti oggetto del presente appalto con indicazione del codice CER 19.05.03 da recuperare;
5. autorizzazione al trasporto rifiuti della società indicata nella modulistica di gara con indicazione della classe e categoria corrispondente alle quantità richieste

I predetti requisiti possono essere autocertificati con **dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000**, formulata, pena l'esclusione, sulla modulistica allegata (all. B) che forma parte integrante del presente documento, ovvero riproducendola integralmente; il concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità dovrà inoltre dichiarare:

- 1) l'assenza di condizioni preclusive alla partecipazione a procedure di aggiudicazione di appalti pubblici previste dalla normativa vigente;
- 2) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. per attività inerenti l'appalto o, per le imprese non residenti in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza;
- 3) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile, con altri soggetti partecipanti alla gara, ovvero, in caso di forme di controllo e/o collegamento con altri soggetti partecipanti alla procedura, dichiara la formulazione in autonomia dell'offerta;
- 4) di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis c.p.;
- 5) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- 6) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data della gara di appalto;
- 7) di avere, nel complesso, preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possano aver influito o influire sia sull'esecuzione delle prestazioni, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- 8) di accettare, senza riserve, che la stipula del contratto è condizionata dalla presentazione della



documentazione dell'effettivo possesso di tutti i requisiti di idoneità tecnica e morale, attestati con le dichiarazioni presentate in sede di gara;

- 9) di accettare la totale responsabilità per eventuali danni provocati per negligenza o malafede a persone o cose; pertanto ogni risarcimento di qualsiasi natura ricadrà a proprio carico, rimanendo sollevata da ogni responsabilità l'Amministrazione, nonché il suo personale preposto alla sorveglianza;
 - 10) di applicare, nell'organizzazione dell'Impresa, quanto stabilito dalla normativa in materia di prevenzione e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008;
 - 11) di applicare ai lavoratori dipendenti i seguenti contratti collettivi :....;(dettagliare i contratti applicati);
 - 12) di rispettare le norme in materia di trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art.11 della L. 223/91 e s.m.i.;
 - 13) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato dettagliando i dati di posizione assicurativa assicurativa (indicare matricola INPS, INAIL e sede di appartenenza, eventuale posiz. e sede Cassa Edile);
 - 14) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;
 - 15) (solo per le cooperative) di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa;
 - 16) indica (nel caso di consorzi) per quali consorziati il consorzio concorre, dichiarando di essere edotto che relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma;
 - 17) indica (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - 18) di impegnarsi a denunciare alla Magistratura e/o agli Organi di Polizia, dandone comunicazione all'Amministrazione aggiudicatrice, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualsiasi forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, della compagine sociale e/o dei loro familiari, ogni illecita richiesta di danaro, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o affidamento di subappalti, forniture, servizi e simili, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione delle prestazioni, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione del servizio;
 - 19) di essere edotto sulla circostanza che le predette clausole saranno ricomprese negli atti contrattuali e che per l'inosservanza di una di esse, accertata, segnalata e/o confermata dall'Amministrazione appaltante, dalla Magistratura, dagli Organi di Polizia e/o dalla Prefettura, l'impresa stessa sarà considerata di non gradimento per l'Amministrazione che pertanto procederà:
 - alla risoluzione del contratto di appalto;
 - all'escussione della garanzia di buona esecuzione del contratto lasciando comunque impregiudicata la richiesta di maggiori danni;
 - all'esclusione del concorrente dalle gare indette dall'Amministrazione Appaltante per 5 anni.
 - 20) di accettare che, in caso di aggiudicazione, le dichiarazioni innanzi rese vengano a far parte delle altre prescrizioni contrattuali previste negli elaborati progettuali posti a base di gara.
- È consentita la partecipazione alla gara ai soggetti di cui all'art. 45 e segg. del D. Lgs n. 50/2016:
- a) imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative;
 - b) consorzi stabili e consorzi ordinari anche se non ancora costituiti;
 - c) raggruppamenti temporanei di impresa (R.T.I.) costituiti o costituendi;
 - d) soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) ai sensi del D. Lgs n. 240/91 in possesso dei requisiti di cui ai predetti disposti normativi, che non incorrono nelle clausole di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016.

In caso di consorzi e A.T.I le dichiarazioni, formulate così come precisato ai successivi paragrafi, e le



certificazioni richieste dovranno essere sottoscritte e prodotte da tutte le imprese da associare o consorziate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È vietata qualsiasi modifica alla composizione delle A.T.I., dei Consorzi e dei GEIE rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'Impresa che partecipa ad un Raggruppamento, ad un Consorzio o ad un Gruppo di interesse economico non può concorrere singolarmente o in altri Raggruppamenti, Consorzi o GEIE.

Le Imprese mandanti sono esonerate dalla presentazione della cauzione provvisoria.

Nel solo caso in cui la costituzione dell'A.T.I. o del Consorzio sia già perfezionata e documentata (in tal caso occorrerà inserire nel plico "Documentazione Amministrativa" l'Atto Costitutivo) le imprese mandanti sono altresì esonerate dalla sottoscrizione dell'offerta in quanto adempimento riservato alla sola impresa mandataria capogruppo.

ART. 12: AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari ovvero tecnico-organizzativi nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 89 del D. Lgs 50/2016.

ART. 13: CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente disciplinare le Imprese aggiudicatrici sono obbligate a costituire una garanzia fideiussoria (cauzione definitiva), prestata ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e nelle forme ivi prescritte, avente validità sino allo scadere del termine di cui al secondo comma dell'art. 29 del D. Lgs. 276/03 (12 mesi dalla cessazione dell'appalto), fatte salve le modalità di svincolo di cui agli articoli successivi. In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria. La garanzia di cui trattasi dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.

La garanzia dovrà riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara.

ART. 14: OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione provvisoria, pronunciata dal Seggio di gara, è sottoposta alla definitiva approvazione degli atti da parte del Committente. L'aggiudicazione definitiva avverrà previa valutazione della documentazione presentata ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/06 (Art. 216 comma 13 del D.lgs 50/2016 – Disposizioni transitorie). Entro il termine indicato contestualmente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- a) a garanzia degli obblighi derivanti dal presente disciplinare, **cauzione definitiva** prestata secondo le modalità e gli importi indicati nell'art. 10 del presente disciplinare. Tale cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate nel successivo art. 19 del presente disciplinare;
- b) in caso di **ATI** scrittura privata autenticata o documentazione notarile di **costituzione** in raggruppamento temporaneo;
- c) Documentazione comprovante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 ed in particolare:



- Certificazione resa dalla sezione fallimentare presso il Tribunale competente dell'assenza di procedure in corso per la dichiarazione di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;
- copia **CCIAA**, ai sensi del DPR 252/98, di data non anteriore a sei mesi;
- Casellario giudiziale da richiedere alla Procura della Repubblica presso il tribunale competente riguardante: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio; i suddetti soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di invio degli inviti;
- (in caso di società di capitali) prova della mancata violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 55/90, mediante dichiarazione della composizione societaria o azionaria;
- **certificazione** dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (artt. 31 e 32 DPR 313/02) resa dalla Procura della Repubblica presso il tribunale competente attestante l'assenza di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
 - d) Le coordinate bancarie (codice IBAN) del conto corrente dedicato.
 - e) ogni documentazione occorrente e/o richiesta nel presente disciplinare con relativi allegati e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre:

- f) indicare il proprio responsabile del servizio con recapito del telefono, radiomobile fax ed e-mail;

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti. Ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli di cui al comma precedente, decorsi i termini di legge, si procederà alla sottoscrizione di un formale contratto di appalto, riportante le clausole del disciplinare e degli atti di gara. Tutte le spese di pubblicità, contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria. In aggiunta alle verifiche di cui sopra, la Stazione appaltante si riserva, altresì, di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Nel caso di:

- a) mancata presentazione della cauzione definitiva;
- b) mancata presentazione della documentazione richiesta;
- c) esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;
- d) esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ex art. 71 comma 2, D.P.R. 445/2000;
- e) mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;
- f) mancato inizio del servizio da parte dell'impresa aggiudicataria;

la Stazione appaltante dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la cauzione provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto della Stazione appaltante di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso la Stazione appaltante avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

La ditta aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio, dovrà partecipare alle riunioni di coordinamento in materia di sicurezza lavoro.

ART. 15: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE

Assume le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, l'ing. Domenico Ruggiero per la fase di gara, l'esecuzione del contratto e per tutta la sua durata.



Coadiuveranno il RUP i responsabili dei siti individuati come luoghi di esecuzione dell'appalto.

In particolare al RUP dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti il contratto. Il RUP avrà quale unico interlocutore, nella fase dell'esecuzione, per tutto ciò che riguarda il servizio di cui trattasi, il responsabile designato dalla impresa aggiudicataria di cui al successivo art. 16.

Al RUP è affidata la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto. Il RUP, in particolare, potrà comminare eventuali penali come previsto al successivo punto 25.

Il RUP è preposto al controllo della quantità indicate nel presente Disciplinare, comunque, entro il limite di spesa massimo riportato all'art. 3. La ditta aggiudicataria invierà mensilmente al RUP le quantità realmente recuperate relative all'impianto, sito o discarica di competenza e al mese di riferimento.

ART. 16: IL RESPONSABILE DELL'IMPRESA AGGIUDICATORIA

Le ditte affidatarie dovranno comunicare il nominativo di un proprio Responsabile (o più di uno con l'indicazione dei turni di reperibilità) che dovrà coordinarsi con il referente della Stazione Appaltante per tutti i rapporti relativi alla esecuzione del contratto ed alla sua efficace applicazione per la migliore resa del servizio inclusi quelli inerenti eventuali contestazioni circa il corretto svolgimento del servizio, per tutta la durata prevista dal contratto.

Il predetto Responsabile dovrà garantire la sua reperibilità in qualsiasi ora sia di giorno che di notte, ivi inclusi i giorni festivi e prefestivi, al recapito ed al numero telefonico resi disponibili preventivamente alla Stazione Appaltante dalle ditte affidatarie, affinché queste ultime possano disporre con tempestività ed urgenza quanto disposto dalla stessa Stazione Appaltante. Pertanto il responsabile delle singole ditte affidatarie dovrà fornire a tal fine l'indirizzo telefonico, sia relativo alla linea fissa che radiomobile (cellulare), nonché del fax e l'indirizzo di posta elettronica e-mail. Il recapito fax dovrà essere attivo 24 ore su 24, tutti i giorni della settimana compresi i festivi, il recapito telefonico di rete fissa dovrà essere attivo durante i normali orari di ufficio e il recapito telefonico cellulare dovrà essere attivo sia di giorno che di notte. Le comunicazioni nei confronti delle ditte affidatarie effettuate per il tramite della figura del Responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti di legge mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax o e-mail.

Le ditte affidatarie sono tenute a dare preventiva comunicazione con lettera raccomandata alla Stazione Appaltante di ogni variazione del nominativo, recapito o numero telefonico del suddetto Responsabile.

ART. 17: OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATRICE

Nelle relazioni con la Stazione Appaltante le ditte affidatarie sono tenute al rispetto dei seguenti obblighi: l'impianto di destino dovrà essere in possesso dell'autorizzazione integrata ambientale o altra idonea autorizzazione di cui alla vigente normativa nazionale e internazionale in corso di validità per il recupero dei rifiuti; le ditte che svolgono attività per cui è prevista l'iscrizione dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, di cui all'art. 212 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dovranno essere in possesso di tali iscrizioni in corso di validità.

Esse, inoltre, dovranno provvedere a proprie cure e spese all'espletamento delle pratiche per il rinnovo delle autorizzazioni o per qualsiasi proroga di autorizzazioni, iscrizioni, notifiche, certificazioni, permessi e quanto altro necessario dalle competenti Autorità per lo svolgimento del servizio, oggetto del presente appalto, a norma di legge.

Copia delle predette autorizzazioni, iscrizioni etc dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante prima dell'inizio del servizio, unitamente alle indicazioni per la corretta compilazione dei formulari (informazioni impianto di recupero, codice relativo alla modalità di recupero, etc..). Inoltre, l'impresa aggiudicatrice ha l'obbligo di compilare il **certificato di AVVENUTO RECUPERO (vedi modulistica allegata)** per certificare il recupero del Biostabilizzato per ogni quantitativo fatturato mensilmente. Il certificato deve essere inviato alla Società Ecoambiente Salerno. Le ditte affidatarie saranno tenute ad inviare periodicamente le documentazioni sopra citate.



L'impianto di recupero, se previsto dalla normativa, dovrà essere dotato di sistema informatico per la registrazione automatica informatizzata, utilizzando la strumentazione necessaria al fine della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), salvo eventuali variazioni normative.

Le ditte affidatarie dovranno uniformarsi agli ordini scritti ed alle istruzioni che saranno impartite dalla Stazione Appaltante in funzione delle esigenze gestionali di quest'ultima.

Le ditte affidatarie dovranno provvedere a rispettare i programmi di conferimento ed a svolgere scrupolosamente tali direttive con organizzazione e competenza propria.

Tale programmazione dei servizi di recupero potrà essere modificata anche con preavviso di 12 ore dalla Stazione Appaltante, in base a sopraggiunte proprie necessità senza che le ditte affidatarie abbiano nulla da richiedere alla Società.

Le varie prestazioni, e/o le loro modifiche definite, potranno essere richieste anche telefonicamente dal personale autorizzato dalla Stazione Appaltante e successivamente perfezionate con ordini scritti.

Le ditte affidatarie dovranno attenersi esclusivamente alle direttive impartite da incaricati della Stazione Appaltante, e ad essa fare riferimento sia in caso di richieste di prestazioni d'opera non contemplate dal servizio da parte del personale della committenza della Stazione Appaltante, sia per qualsiasi necessità e/o chiarimento che dovesse essere necessario durante l'esecuzione dei servizi ordinati.

Le ditte affidatarie dovranno comunicare con un preavviso di almeno 48 ore eventuali casi di impossibilità al conferimento dei rifiuti, dandone dettagliata motivazione.

Le ditte affidatarie saranno sempre responsabili di tutte le singole fasi connesse all'esecuzione del servizio di recupero. Esse si impegnano ad assicurare l'esecuzione del servizio, con la diligenza del buon padre di famiglia ed in ottemperanza delle vigenti norme nazionali e internazionali.

Le pesature verificate a destino saranno riportate sui documenti di trasporto dei rifiuti e rappresentano la base per il calcolo dei compensi da riconoscere alle ditte affidatarie.

Le ditte affidatarie dovranno riconsegnare al TMB di Battipaglia, a proprie cure e spese, il foglio originale della IV copia del formulario di cui all'Art. 193 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., correttamente timbrato e controfirmato nei modi di cui all'Art. 188 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

ART. 18: MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Nell'effettuazione del servizio oggetto dell'appalto, le ditte affidatarie dovranno rispettare le seguenti modalità tecniche ed operative.

ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le ditte affidatarie dovranno effettuare il trasporto ed recupero dei rifiuti attenendosi a quanto riportato nel capitolato tecnico.

TRASPORTO A CURA DELLE DITTE AFFIDATARIE

Le operazioni di trasporto dovrà avvenire nel pieno rispetto delle normative nazionali, con particolare riferimento al D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e relativamente al codice CER 19.05.03.

RECUPERO A CURA DELLE DITTE AFFIDATARIE

Le operazioni di recupero dovrà avvenire nel pieno rispetto delle normative nazionali, con particolare riferimento al D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e relativamente al codice CER 19.05.03.

CONDOTTA DEL SERVIZIO

Le ditte affidatarie non potranno rifiutarsi di dare immediata esecuzione alle disposizioni e agli ordini della Stazione Appaltante.

Le ditte affidatarie dovranno adoperarsi ed eseguire il servizio nella massima efficienza possibile.

ART. 19: ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante fornirà alle ditte affidatarie le sole informazioni relative a:



- a) impianto di partenza presso il quale viene prelevato e caricato il rifiuto ed autorizzazioni attinenti;
- b) quantitativi giornalieri da caricare;
- c) programma periodico delle attività.

Risulta a carico della Stazione Appaltante solo le attività di caricamento dei rifiuti.

ART. 20: VERIFICA E CONTROLLO SERVIZIO

Il controllo delle prestazioni del servizio è di pertinenza della Stazione Appaltante senza che ciò sollevi le ditte affidatarie dalle proprie responsabilità civili e penali, da esse assunte in relazione al contratto di affidamento.

La Stazione Appaltante indicherà i nominativi dei preposti al controllo del servizio, che si interfaceranno con il Responsabile delle singole ditte affidatarie, al quale dovranno trasmettere le comunicazioni e gli ordini al fine di impartire eventuali disposizioni operative in ogni occasione.

Qualora la Stazione Appaltante in occasione di proprie verifiche rilevasse inadempienze contrattuali relative all'espletamento del servizio, senza aver ricevuto alcuna comunicazione in merito, procederà a formale contestazione scritta.

ART. 21: PERSONALE-SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO

Le ditte affidatarie s'impegnano a rispettare tutti gli obblighi di legge per la tutela della salute dei propri dipendenti e di tutte le altre persone presenti sui luoghi delle attività commissionate. In particolare s'impegnano ad osservare tutte le procedure e le norme di prevenzione indicate nel D.Lgs. 81/08 (testo unico sulla sicurezza) in materia di affidamento del servizio in appalto.

ART. 22: CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO E FATTURAZIONE

CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO E FATTURAZIONE

Entro il 5 del mese successivo a quello in cui sono stati resi i servizi di cui trattasi, l'impresa aggiudicataria dovrà inviare un report delle attività svolte al preposto individuato dalla Stazione appaltante presso la Sede Amministrativa, Via San Leonardo snc – Località Migliaro – 84132 – Salerno.

L'impresa aggiudicataria dovrà emettere la fattura riepilogativa mensile che dovrà riportare il numero del relativo contratto ed il C.I.G (6742574415).

La fattura dovrà essere intestata ed inviata alla sede legale di **Ecoambiente Salerno SpA in Via San Leonardo snc – Località Migliaro – 84132 – Salerno** con P.IVA 04773540655.

La stessa dovrà essere corredata di copia di tutti i documenti di trasporto indicanti il peso corrispondente, il certificato di avvenuto recupero con l'indicazione della bolla di appartenenza ed in particolare previa restituzione di una copia del formulario controfirmato e datato in arrivo dal destinatario ai sensi del D. Lgs. 152/06 (IV copia).

PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione del servizio, avverrà entro 30 giorni dalla data di presentazione della fattura. Quest'ultima dovrà essere emessa a partire dal mese successivo a quello in cui è stata eseguita la prestazione e riguardare esclusivamente le quantità recuperate.

I pagamenti verranno effettuati, al netto delle eventuali penali, in presenza di DURC regolare a valle DELLA TRASMISSIONE DEL CERTIFICATO DI AVVENUTO RECUPERO.

I pagamenti verranno effettuati esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato ai sensi della Legge 136/10 e sue successive mm. ii..



ART. 23: SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA

Il mandato di pagamento, trasmesso a richiesta dell'impresa aggiudicataria, conterrà gli stati di avanzamento dell'appalto necessari al progressivo svincolo del 75% della cauzione definitiva.

L'ammontare residuo verrà svincolato, mediante produzione, su richiesta dell'impresa aggiudicataria, di certificato di avvenuta esecuzione. Tale certificato verrà rilasciato soltanto allo scadere del termine di validità della polizza o, in alternativa, dopo la cessazione dell'appalto, previa produzione di documentazione comprovante l'avvenuto pagamento di tutti i trattamenti retributivi ed i contributi previdenziali dovuti ai lavoratori impegnati nell'appalto e relativi a tutta la durata dell'appalto stesso.

ART. 24: RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne la Stazione appaltante da qualsiasi responsabilità conseguente.

A tal fine l'Impresa è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa.

I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 1.500.000,00 per ogni evento dannoso.

ART. 25: PENALITÀ

La Stazione appaltante applicherà, per le ipotesi di violazione degli obblighi previsti dal presente Disciplinare, le seguenti penali:

- mancato conferimento del rifiuto: penale di € 500,00 per ogni giorno e per ogni carico in cui viene riscontrata l'inadempienza e fino ad un massimo di 3 giorni. Nell'ipotesi in cui l'inadempienza dovesse superare il limite di 3 giorni in un mese la Stazione appaltante provvederà a risolvere il contratto secondo le modalità di cui al successivo art. 27;
- ogni altra violazione degli obblighi dell'aggiudicataria che pregiudichi la corretta esecuzione dell'appalto: penale di € 100,00 per ogni singola inadempienza.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto della Stazione appaltante a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalle inadempienze dell'Impresa aggiudicataria, derivassero alla Stazione Appaltante per qualsiasi motivo.

ART. 26: CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Ai sensi dell'art. 105 del Dlgs 50/2016, i soggetti affidatari del servizio di cui al presente disciplinare eseguono in proprio i servizi compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 105 del D.lgs 50/2016.

La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 27 del presente disciplinare.



ART. 27: RISOLUZIONE E RECESSO

RISOLUZIONE

La Stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- a) si verifichi, da parte dell'aggiudicataria, la mancata assunzione del servizio alla data stabilita dalla Stazione appaltante;
- b) venga accertata da parte della Stazione appaltante o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- c) venga accertata da parte della Stazione appaltante la cessione del contratto, del credito o il subappalto in violazione delle ipotesi di cui agli artt. 27 e 28 del presente disciplinare da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- d) si verifichi la sospensione o cancellazione dall'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;
- e) per mancato rinnovo delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- f) si verifichi la sospensione ingiustificata del servizio per più di 48 ore;
- g) nella ipotesi di violazione degli obblighi di cui all'art. 15;
- h) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- i) qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies D.L. 629/82.
- j) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- k) venga accertata la violazione della normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/10 e sue successive ii. e mm.;
- l) venga accertata la violazione della normativa vigente in tema di ambiente, ai sensi della Legge 152/06 e sue successive ii. e mm.;
- m) intervengono atti legislativi/normativi (Nazionali e/o Regionali) che modificano l'attuale competenza sulla gestione dello Stir di Battipaglia e/o sui contratti in essere.

Nelle predette ipotesi la Stazione appaltante darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo di atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare il servizio di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto della Stazione appaltante a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero alla Stazione appaltante per qualsiasi motivo.

RECESSO

La Stazione appaltante si riserva il diritto, di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'impresa aggiudicataria con lettera raccomandata A/R. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Stazione appaltante. All'impresa aggiudicataria competerà esclusivamente un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti relativi al servizio reso (contrattualizzati) e debitamente comprovati.

In ogni caso l'Impresa aggiudicataria rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.



ART. 28: FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra la Stazione appaltante e l'Impresa aggiudicatrice sarà competente in esclusiva il foro di Salerno.

ART. 29: DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente Disciplinare e dai suoi allegati, si intendono richiamate le disposizioni di Legge in materia.